

VERBALE DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DEL 18.12.2006
Roma, 22 marzo 2007

L'Amministrazione comunale, la Rsu e le oo.ss. Cgil-Fp, Cisl-Fp, Uil-Fpl, Csa e Dicap, alla luce di un approfondito esame dei problemi connessi ai rapporti di lavoro flessibile in atto nel Comune di Roma:

1. ribadiscono i contenuti espressi nell'accordo-quadro del 18 dicembre 2006, in particolare per individuare le modalità più efficaci ed appropriate per portare a stabilizzazione tutti i lavoratori già in servizio prima della legge finanziaria, ed impegnati con continuità in attività istituzionali, a copertura di posti vacanti in dotazione organica; rilevano la necessità di predisporre un atto deliberativo della Giunta comunale attuativo dell'accordo
2. confermano che tutti i lavoratori a tempo determinato che hanno già superato positivamente le prove di concorsi pubblici banditi dal Comune di Roma devono poter accedere a domanda ad un rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla scadenza dei tre anni di lavoro dipendente, anche in forma non continuativa; resta inteso che gli altri lavoratori potranno essere stabilizzati solo previo il superamento di prove di esame che ne attestino la professionalità
3. concordano che, in coerenza con quanto affermato nell'accordo del 18 dicembre, è comunque necessario condurre gli attuali rapporti di lavoro (cioè i rapporti in essere al 29.9.2006), con una sola proroga o rinnovo, almeno fino al compimento dei tre anni prescritti come requisito minimo per la stabilizzazione; detti contratti si risolveranno automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, senza penalità alcuna tra le parti
4. concordano che, come già indicato dalla circolare del 12.3.2007, quando sia doverosa l'interruzione dei 20 giorni per il rinnovo di contratti a tempo determinato, i nuovi contratti siano stipulati ancor prima della scadenza, definendo così in anticipo la data da cui decorrerà la ripresa del rapporto
5. ricordano che i lavoratori a tempo determinato che, per ragioni di servizio, non abbiano goduto delle ferie loro spettanti, hanno il diritto al pagamento dei giorni di ferie non goduti al termine del contratto in essere, come previsto dall'art.18, comma 16, del CCNL 6.7.1995
6. decidono di riconvocare entro 10 giorni l'Osservatorio paritetico sul lavoro flessibile, anzitutto al fine di aggiornare e completare il censimento di tutti i rapporti di lavoro precario - somministrazione di lavoro temporaneo, collaborazioni coordinate e/o a progetto, altre forme di lavoro atipico - nei diversi uffici del Comune di Roma; il tavolo di confronto tra l'amministrazione, la Rsu e le oo.ss. sarà riconvocato entro quindici giorni per verificare i percorsi riguardanti tale personale.

L'Amministrazione comunale *Pat. Sanna* *Giulio Ricci*
 Il coordinatore della RSU *Chiara Valentini* *Giovanna Tuzi*
 CGIL-FP *Franco De Pietri*
 CISL-FP *Franco De Pietri* *Antonio De Pietri*
 UIL-FPL *Antonio De Pietri* *Antonio De Pietri* *Franco De Pietri*
 DICAP *Franco De Pietri*
 CSA *Gelido De Pietri* *F. Moscia* *Antonio De Pietri*
 RSU *Enrico De Pietri* *Valerio Rossi*
Medea De Pietri

Manfredi
Chessa

**Accordo quadro per la stabilizzazione del personale precario del Comune di Roma
Roma, 18 dicembre 2006**

Asensio

[Signature]

L'Amministrazione comunale – rappresentata dal Direttore del Dipartimento "risorse umane e decentramento" e dal dirigente della u.o. "relazioni sindacali – e i rappresentanti della RSU e delle oo.ss. CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL, CSA e DICCAP, riuniti presso gli uffici del Dipartimento "risorse umane e decentramento" in data 18 dicembre 2006, sottoscrivono il seguente verbale di accordo:

[Signature]

[Signature]

Le disposizioni della legge finanziaria che autorizzano percorsi di stabilizzazione del personale con contratti "flessibili" rappresentano un'occasione storica che il Comune di Roma e le oo.ss. intendono cogliere, per superare le condizioni di precarietà che coinvolgono centinaia di lavoratrici e lavoratori e modernizzare l'organizzazione dell'Amministrazione capitolina.

Un'intesa ambiziosa è possibile – e doverosa – a partire dalla convinzione che il ricorso a forme improprie di lavoro precario o instabile può essere scongiurato con modalità di organizzazione del lavoro e di reclutamento del personale che, superando le eccessive rigidità, possano consentire all'Amministrazione di fronteggiare le molteplici e mutevoli esigenze di servizio con il personale a tempo indeterminato. In questi anni – nel Comune di Roma come in altre amministrazioni pubbliche – il ricorso a forme di lavoro precario si è dilatato oltre i limiti dell'eccezionalità, anzitutto a causa del rigido blocco delle assunzioni imposto dalla legge, ma anche per la lentezza e le farraginosità delle regole di reclutamento del personale e di gestione delle risorse umane. Dobbiamo voltare pagina, e perseguire contemporaneamente quattro obiettivi fondamentali:

Roma

[Signature]

[Signature]

Trivelli

[Signature]

- a) garantire a tutte le lavoratrici e i lavoratori a tempo determinato un percorso di stabilizzazione secondo le regole previste dalla legge finanziaria, rinnovando tutti i contratti in essere fino alla data della conversione in rapporti a tempo indeterminato
- b) limitare i contratti di collaborazione e la somministrazione di lavoro temporaneo a casi davvero eccezionali, coerenti con i presupposti della legge e del CCNL, trasformando invece in contratti a tempo determinato i rapporti di lavoro che, per durata e contenuti, abbiano assunto le caratteristiche di normale inserimento nell'organizzazione amministrativa del Comune, perché possano essere avviati a possibili percorsi di stabilizzazione
- c) definire nuove regole per il reclutamento del personale, che valgano per l'avvenire a scongiurare il formarsi di nuove sacche di precariato, sia per la tempestività con cui si potranno fare le nuove assunzioni a tempo indeterminato, sia per la previsione di legittimi meccanismi permanenti per la stabilizzazione del personale con contratto a termine
- d) concordare le regole per la mobilità interna, al fine di poter soddisfare le primarie esigenze di servizio ai cittadini – in continua e rapida evoluzione - con la migliore utilizzazione del personale a tempo indeterminato.

[Signature]

[Signature]

L'Amministrazione comunale e le oo.ss. concordano sui seguenti punti:

- 1. Le disposizioni del presente accordo non si applicano al settore educativo e scolastico, per cui le parti rinviano all'intesa sottoscritta il 7 novembre 2006. Non si applicano altresì al personale di qualifica dirigenziale, né agli istruttori di Polizia

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Chiamo Vuković

Carlo no fance

municipale assunti a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3543/2006.

2. La stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato avverrà con le modalità, nei limiti e nei tempi stabiliti dalla legge finanziaria, nel rispetto delle regole del patto di stabilità interno e nei limiti dei posti disponibili in organico, anche a seguito dei percorsi di riqualificazione di figure ad esaurimento. Nelle more dell'approvazione definitiva della legge, e salvo verifica delle disposizioni ivi previste, le parti concordano di avviare a stabilizzazione tutti i lavoratori con contratto a tempo determinato. Per i lavoratori assunti a seguito di procedure di evidenza pubblica, la stabilizzazione avverrà a domanda, al compimento dei tre anni di servizio. Per gli altri lavoratori, la stabilizzazione avverrà sempre al compimento dei tre anni di servizio, previo il superamento di prove selettive, le cui modalità saranno definite con apposito bando riservato.
3. Tutti i contratti di lavoro dei dipendenti interessati a tale percorso saranno rinnovati, senza soluzione di continuità, fino al compimento del periodo prescritto per la stabilizzazione.
4. I rapporti di lavoro precario (c.d. "lavoro interinale", conseguente a contratti di somministrazione, ed eventuali collaborazioni coordinate e continuative), che abbiano acquisito di fatto carattere di stabilità, perché di durata superiore a 12 mesi, e di diretto coinvolgimento in attività permanenti e proprie dell'Amministrazione comunale, dovranno essere trasformati in contratti a tempo determinato, per essere avviati a possibili percorsi di stabilizzazione. L'Amministrazione, avvalendosi dell'Osservatorio paritetico sul lavoro flessibile di cui alla prima dichiarazione congiunta allegata al CCDI del Comune di Roma, individua entro 30 giorni dal presente accordo i rapporti che rispondono a tale duplice requisito. La trasformazione in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato avverrà mediante una procedura selettiva, con modalità che valorizzino l'attività già prestata presso il Comune di Roma, precisate entro 45 giorni dal presente accordo, previa concertazione tra le parti. Nelle more di tale procedura, i rapporti in essere saranno rinnovati, almeno fino al 28 febbraio 2007.
5. Nel futuro, per assicurare il monitoraggio permanente delle forme di lavoro flessibile, ed il pieno rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, la stipula di ogni contratto di collaborazione coordinata e continuativa nonché ogni richiesta di somministrazione di lavoro temporaneo dovrà essere autorizzata dal Dipartimento "risorse umane e decentramento", che ne informerà immediatamente l'Osservatorio paritetico sul lavoro flessibile, fermo quanto stabilito dall'art.195, comma 11, del CCDI.

L'Amministrazione comunale e le oo.ss. decidono inoltre di avviare un percorso di confronto, secondo le regole della concertazione, per definire entro tempi brevi e certi i seguenti punti:

- a) un nuovo regolamento per il reclutamento del personale non dirigente, che preveda la possibilità di concorsi pubblici per esami e titoli, in cui le prove siano svolte esclusivamente con tecnologie appropriate che ne garantiscano la rapidità, la contestualità, l'imparzialità e l'affidabilità (ad esempio con batterie di quesiti con correzione a lettura ottica), e siano ammessi solo titoli la cui valutazione sia di assoluta oggettività (ad esempio titoli di studio formalizzati in atti certi), restando ferma la possibilità di indire concorsi con metodologie tradizionali
- b) la predisposizione, con tali procedure innovative, di graduatorie aperte, che avranno la durata prevista dalla legge per le graduatorie concorsuali;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

l'Amministrazione potrà utilizzare tali graduatorie per eventuali assunzioni di dipendenti a tempo determinato - limitatamente ai casi in cui non siano state approvate graduatorie ai sensi del precedente n.4 - nonché per le assunzioni a tempo indeterminato, nei limiti dei piani assunzionali deliberati annualmente nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti

- c) il nuovo piano assunzionale, da sviluppare nel biennio 2007-2008, privilegiando i concorsi in categoria D
- d) il nuovo regolamento per le progressioni verticali, che comprenda, accanto alle selezioni interne parallele ai concorsi pubblici, anche i percorsi di riqualificazione delle figure professionali ad esaurimento e l'identificazione di eventuali figure professionali caratterizzate da una professionalità acquisibile esclusivamente all'interno dell'ente
- e) l'aggiornamento delle dotazioni organiche deliberate con DGC n.523/2004 s.m.i., coerente con le necessità evidenziate nei punti precedenti e con gli accordi di stabilizzazione del personale a tempo determinato
- f) un nuovo regolamento per la mobilità interna tra diversi dipartimenti, uffici e municipi, finalizzato ad assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione e l'equilibrata distribuzione di risorse professionali sul territorio.

Su tali punti, a far data dal 19 gennaio 2007, l'Amministrazione presenterà alla RSU e alle oo.ss. distinte dettagliate proposte di atti amministrativi, su ciascuna delle quali si avvierà la concertazione nei modi e nei tempi definiti dai vigenti CCNL e CCDI.

[Handwritten signature]

Per la Delegazione trattante di parte pubblica
 Chiara Valentini
 Per la RSU
 Per la CGIL-FP
 Per la CISL-FP
 Per la UIL-FPL
 Per la CSA
 Per la DICCAP

[Handwritten signatures: Paolo Biondi, Valerio Rossi, Enrico Rivelli, Roberto Ferrero, Gianfrancesco, Rosolino, Galvino Ricci, Francesco, etc.]